

CONCORSI 100 + 300 AGENTI DI POLIZIA PENITENZIARIA - CHE BELLO DECIDERE DI NON DECIDERE E ADESSO?

E adesso che è accaduto quello che noi dicevamo che sarebbe accaduto ovvero che l'Amministrazione, ricevuto il parere dell'Avvocatura (di cui nel frattempo avevamo svelato l'esistenza), avrebbe scelto di attendere gli assai "improbabili" esiti, almeno in tempi brevi, delle indagini disposte dalla Procura della Repubblica di Roma sulle irregolarità dei concorsi dei 100 + 300 agenti di Polizia Penitenziaria e quindi avrebbe adottato la peggiore tra le scelte possibili (annullamento dei concorsi, annullamento delle prove, prosecuzioni dei concorsi e attesa dell'attesa), cosa potrebbe ulteriormente avvenire?

Ci muoviamo, ovviamente e forse per la prima volta per quanto riguarda questa vicenda, nel campo delle più pure congetture ma di almeno tre questioni ci sembra d'obbligo dover tenere conto:

- 1) che l'Amministrazione penitenziaria, così decidendo, i concorsi dei 100 + 300 li deve comunque mantenere in vita anche e solo per disporre il successivo annullamento;
- 2) che nell'attesa degli esiti delle indagini penali la cui conclusione, almeno per l'anno in corso, è assai improbabile che avvenga, le autorizzazioni di spesa relative ai concorsi dovranno essere rinnovate in un modo o nell'altro anche per il 2017;
- 3) che nel 2017 in attesa di conoscere il destino dei concorsi espletati per il 2016 sarà assai difficile bandire ulteriori e diversi concorsi pubblici da allievo agente di Polizia Penitenziaria.

Da tali considerazioni ci sembra logico arguire che la possibile mossa futura dell'Amministrazione penitenziaria, al fine di scrollarsi dall'insostenibile stallo in cui si è volontariamente cacciata, possa solo riguardare le assunzioni degli idonei non vincitori dei concorsi degli anni precedenti, che potrebbe attuarsi, ovviamente solo dal 2017 in poi, mediante una norma specifica e attraverso l'utilizzo di quelle risorse non più impiegabili per i concorsi dei 100 + 300 e appositamente riscritte in bilancio. Solo congetture certo, per ipotesi non sappiamo neanche quanto possano essere praticabili e reali e sempre che qualcuno dei concorrenti dei 100 + 300 non ottenga nel frattempo il pronunciamento di un qualche TAR di portata del tutto contraria con le scelte del Dap e che in tal modo renderebbe ancora più palesi, comunque in danno degli organici del Corpo di Polizia Penitenziaria, le conseguenze della persistente mancata assunzione di responsabilità nell'Amministrazione penitenziaria centrale.

Leo Beneduci sgo